

Cronaca

Baby 7 miliardi

PER COMINCIARE

Leggerai due articoli che parlano della medesima notizia: la nascita della bambina che ha fatto arrivare la popolazione mondiale a 7 miliardi.

BABY 7 MILIARDI AVRÀ UNA BUONA VITA

di Gian Carlo Blangiardo

Che Baby 7 miliardi sia già tra noi da qualche giorno, come ha sostenuto il Fondo delle Nazioni Unite (Unfpa) datando l'evento 31 ottobre, oppure sia ancora nel grembo materno, come sembrano invece ritenere altre istituzioni non meno autorevoli, poco importa.

Sta di fatto che la notizia ha fatto il giro del mondo e molti Paesi si sono candidati a rivendicare l'illustre ospite. C'è chi lo ha collocato in India, chi nelle Filippine, chi in Turchia e chissà in quanti altri posti. Qualcuno ha persino messo in lizza San Marino¹, forte dei suoi circa 300 nati annui.

Magari proprio per rivendicare il ruolo attivo di ogni singola goccia nel far crescere il livello del grande mare di esseri umani che "affollano" il pianeta, così da assecondare **coloro che, nel circo mediatico², hanno colto l'occasione per rilanciare l'allarme sulla crescita della popolazione e sui pericoli della "bomba demografica"**. Fingendo di non accorgersi che mentre l'umanità cinquant'anni fa correva come un'auto a 200 all'ora, oggi la velocità si è ormai decisamente ridotta.

Non a caso, nei discorsi celebrativi, normalmente intrisi di cata-

1. **San Marino**: il terzo paese più piccolo d'Europa e il meno popoloso.

2. **circo mediatico**: metafora che indica un fatto di cronaca al quale i mass media dedicano eccessive attenzioni, come se si trattasse di un circo.

strofismo neomaltusiano³, raramente si è sentito il dovere di segnalare che a fronte dei 3 miliardi di crescita nei 40 anni tra il 1960 e il 2000 (in cui si è passati da 3 a 6 miliardi, con un aumento del 100 per cento), **nei prossimi 40 anni è atteso un aumento di 2 miliardi (da 7 a 9), vale a dire: un aumento inferiore al 30 per cento.** Con questo nessuno intende sostenere che tutto e ovunque sia sotto controllo. È ovvio che una crescita destinata a lasciare i Paesi ricchi fermi a 1,2 miliardi di abitanti fino alla fine del secolo e a far lievitare unicamente il mondo in via di sviluppo per qualche decennio non sarà certo priva di problematiche. **Ciò richiederà nuove strategie in tema di distribuzione delle risorse e di valorizzazione del capitale umano.**

Ma smettiamola di continuare a risuscitare le false profezie degli anni '70 dimenticando - giusto per fornire un dato eclatante⁴ - come la produzione di cibo che, si diceva allora, non sarebbe bastata a soddisfare il raddoppio della popolazione, si sia invece accresciuta di ben tre volte.

In conclusione, ben arrivati a Nargis, a Danica, a Yusuf Eie e a chi altro è venuto o verrà a condividere la sua esistenza con gli altri 7 miliardi di fratelli. Sappia che troverà un Pianeta certamente più popolato rispetto al baby 1 miliardo e ai suoi illustri successori. Ma troverà anche maggiori opportunità di nutrirsi, di curarsi, di sopravvivere a lungo, di istruirsi, di viaggiare, di conoscere e di interagire con gli altri "condomini" della Terra. E non è certo cosa da poco!

«Famiglia Cristiana» N. 46/2011, 13 novembre 2011

3. **catastrofismo neomaltusiano**: teoria secondo la quale l'umanità è destinata all'impoverimento a causa dell'eccessiva crescita della popolazione.

4. **eclatante**: straordinario

Bebè del record: è gara tra India e Filippine

I due Paesi asiatici si contendono il simbolico primato

di Alessandro Ursic

È una femmina, è asiatica ed è stata circondata dalle telecamere ieri appena venuta al mondo, per merito suo mai stato così affollato.

Ma su chi sia la «baby sette miliardi», Filippine e India hanno idee diverse: mentre a Manila l'Onu ha conferito il simbolico primato alla piccola Danica May Camacho, nello Stato indiano dell'Uttar Pradesh una Ong locale ha fatto lo stesso con Nargis Kumar.

Le Nazioni Unite hanno calcolato che la soglia dei sette miliardi di abitanti sarebbe stata raggiunta ieri, identificando nelle Filippine il luogo in cui celebrare l'evento. Nata prematura¹ di un mese (e due minuti prima della mezzanotte), la filippina Danica è stata festeggiata da alcuni funzionari dell'Onu in persona e anche alla presenza dell'ormai tredicenne «baby sei miliardi», anche lei filippina.

Al di là delle convenzioni numeriche, per la famiglia Camacho – il

cui unico reddito viene dal lavoro saltuario del padre autista – la nascita della loro secondogenita è davvero una soddisfazione: per il suo «record²» la bimba ha ricevuto una borsa di studio e i genitori una somma sufficiente ad aprire un negozio.

In India, la piccola Nargis è solo una dei 51 bambini che nascono ogni minuto nel Paese.

Undici di questi vengono alla luce nell'Uttar Pradesh, con 200 milioni di persone. Proprio perché nata nella campagna dello Stato indiano più popoloso da una famiglia come tante (papà calzolaio e mamma casalinga), Nargis è stata accolta come «baby sette miliardi» dall'Ong Plan India, impegnata nella difesa dei diritti dei minori.

Celebrazioni a parte, da un punto di vista globale Danica e Nargis sono solo due del mezzo milione di bambini nati ieri, come ogni giorno nel mondo. Numeri che

1. **prematura**: nata prima della data prevista per il parto.

2. **record**: ottenimento di un risultato mai raggiunto prima.

contribuiscono all'impressionante crescita della popolazione negli ultimi due secoli.

Dopo il primo miliardo raggiunto nel 1804, si è passati ai due del 1927. Da lì è stata un'impennata³: abbiamo scalato i gradini dei miliardi successivi nel 1959, 1975, 1987 e 1998, per arrivare infine al traguardo di ieri.

Secondo l'Onu, di questo passo arriveremo a quota otto miliardi nel 2025 e a dieci nel 2083. La preoccupazione di molti esperti è che ciò porti a troppe bocche da sfamare, per un pianeta le cui risorse sono già oggi supersfruttate.

Si calcola che nel 2025 il consumo d'acqua nei Paesi in via di sviluppo sarà il doppio rispetto al 2007, e che per nutrire i 9 miliardi di persone previsti alla metà di questo secolo la produzione di cibo dovrà essere cresciuta del 70 per cento.

La sfida sarà trovare nuove terre coltivabili in un mondo sempre più

affollato, mentre l'aumento della produttività agricola dà già segni di rallentamento. Il tutto con l'ostacolo del riscaldamento globale causato dalle emissioni inquinanti. Le due bambine sotto i riflettori ieri sono il simbolo di due Paesi in cui la sovrappopolazione è evidente.

L'India conta oggi 1,2 miliardi di persone e nel prossimo decennio si avvia a superare la Cina – frenata dalla politica del figlio unico⁴ – come nazione con più abitanti al mondo; le Filippine, con una superficie simile all'Italia ma 37 milioni di abitanti in più (94 milioni in totale), sono al 12° posto in questa graduatoria.

È probabile però che nel 2025, quando si celebrerà il bebè numero otto miliardi, per celebrare l'evento si guarderà altrove: dei 2,3 miliardi di abitanti che il mondo aggiungerà da qui al 2050, si calcola, la metà nascerà in Africa.

«La Stampa», 2011

3. **impennata**: aumento considerevole e repentino

4. **politica del figlio unico**: in Cina, per frenare la crescita demografica, è stato stabilito per legge che ogni coppia non può avere più di un figlio.

ENTRA NEL TESTO

sul libro LETTURA SELETTIVA ★★★

1. Sottolinea le metafore e la similitudine presenti nel primo articolo.

a voce COMPRENSIONE ★★★

2. Preparati per rispondere alle domande seguenti oralmente, aiutandoti con brevi appunti.

1. Quale concetto verrebbe sottolineato stabilendo che baby sette miliardi è nato a San Marino?
2. Che cosa significa "bomba demografica"?
3. La popolazione mondiale è cresciuta più rapidamente cinquant'anni fa o ai giorni nostri? Nei prossimi anni è prevista una crescita più o meno rapida rispetto agli ultimi quarant'anni?
4. Quale è l'aspetto problematico riguardante la crescita demografica evidenziato nel primo articolo?
5. Secondo l'autore del primo articolo, per quale motivo baby sette miliardi è più fortunata rispetto a baby un miliardo?
6. Quando è nata baby sei miliardi?
7. Quale è la sfida che la crescita pone, secondo l'autore del secondo articolo?

A TE LA PAROLA**sul quaderno SCRIVI ★★★**

3. Negli articoli si parla di necessità di ideare nuove "strategie in tema di distribuzione delle risorse e di valorizzazione del capitale umano". Negli ultimi anni, molti gruppi di persone hanno riconosciuto questa esigenza e si sono impegnate per apportare il proprio contributo concreto cercando modi di vivere più rispettosi delle risorse e dell'ambiente, delle alternative al sistema vigente che prevede l'arricchimento di pochi e l'impoverimento dei più. Raccogli informazione su internet sulle *transition town* e scrivi un breve testo argomentativo al riguardo.

DA FARE INSIEME**a coppie SCRIVIAMO ★★★**

4. Immaginate l'arrivo di baby otto miliardi nel 2025, scrivendo un articolo di giornale in cui siano presenti tutti gli elementi di questo genere (titolo, sottotitolo ecc.) e le risposte alle 5 W e 1H. Descrivete con cura le novità del mondo in cui baby otto miliardi si troverà a vivere rispetto al nostro. Se volete, potete conferire un tono fantascientifico al vostro racconto. Leggete quindi alla classe il vostro articolo.